



La Casa sulla Roccia

FOGLIO PARROCCHIALE DELLA COMUNITÀ "S. MAURO ABATE" DI ACICASTELLO

Domenica 1° settembre 2024

Via Vittorio Veneto, 58 – Tel. 095. 271097 / 340. 387 0950 e-mail info@parrocchia-acicastello.it

XXII Domenica Tempo Ordinario – Liturgia delle Ore II settimana

LA SORGENTE PULITA.

In quel tempo, si riunirono attorno a Gesù i farisei e alcuni degli scribi, venuti da Gerusalemme (...). Chiamata di nuovo la folla, diceva loro: «Ascoltatemi tutti e comprendete bene! Non c'è nulla fuori dell'uomo che, entrando in lui, possa renderlo impuro. Ma sono le cose che escono dall'uomo a renderlo impuro». E diceva [ai suoi discepoli]: «Dal di dentro infatti, cioè dal cuore degli uomini, escono i propositi di male: impurità, furti, omicidi, adulteri, avidità, malvagità, inganno, dissolutezza, invidia, calunnia, superbia, stoltezza. Tutte queste cose cattive vengono fuori dall'interno e rendono impuro l'uomo». Marco 7,1-8.14-15.21-23

Questo popolo mi onora con le labbra, ma il suo cuore è lontano. Gesù indirizza la nostra attenzione verso il cuore, quegli oceani interiori che ci minacciano e che ci generano; che ci sommergono talvolta di ombre e di sofferenze ma che più spesso ancora producono isole di generosità, di bellezza e di luce. Gesù veniva dai campi del mondo dove piange e ride la vita, veniva dai villaggi dove il suo andare era un perenne bagno nel dolore. Dovunque arrivava, gli portavano i malati sulle piazze, sulle porte, li calavano dai tetti. E mendicanti ciechi lo chiamavano, donne piagate di Tiro e da Sidone cercavano di toccargli la frangia del mantello, o almeno che la sua ombra passasse sopra di loro come una carezza. E ora che cosa trova? Gente che collega la religione a macchioline, a mani e piatti lavati, a oggetti esteriori, che collocano il male all'esterno e non nell'interiorità. Gesù, anziché scoraggiarsi, diventa eco del grido antico dei profeti: è dal cuore degli uomini che escono le intenzioni cattive. **E inaugura così la religione dell'interiorità, proponendo una radicale "ecologia del cuore": curare il cuore per guarire la vita.** Il problema centrale è pulire non le mani, ma la sorgente. Che vuol dire attenzione, premura, terapia intensiva del nostro piccolo Eden interiore, dove nascono i sogni, dove intrecciano le loro radici energie bellissime e generative, piante guaritrici e le spine di vecchie ferite, l'infinito e il quotidiano, attorno all'albero sempre verde della vita.

La nostra sorgente è sana; l'uomo non è cattivo, solo che si sbaglia facilmente. Ma non esiste vicenda umana senza un grammo di luce: perché ogni cosa è "tôv", bella e buona, illuminata, l'intero creato è un atto d'amore sussurrato. Che aria di libertà! Apri il vangelo e senti che ti riporta a casa. Senti una boccata d'aria fresca dentro l'afa pesante dei soliti, piccoli discorsi, uno spruzzo d'acqua fresca e buona come l'essenziale. **Qual è la differenza tra superfluo ed essenziale?** Non ho più dimenticato un antico professore che me lo spiegava così: **superfluo è tutto ciò che va dalla pelle in fuori; essenziale è tutto ciò che va dalla pelle in dentro.** I farisei andavano dalla pelle in fuori: lava, pulisci risciacqua, spolvera. Gesù va dalla pelle in dentro. Ritorna al tuo cuore: per quasi mille volte nella Bibbia ricorre il termine *cuore*, che non indica la sede dei sentimenti o delle emozioni, ma il luogo dove nascono le azioni e i sogni, dove si sceglie la vita o la morte, Dove si è felici o no. Dove ci sono campi di grano e anche erbe cattive. Gesù vuole evangelizzare

il cuore, far scendere vangelo sulle nostre zolle di durezza e sui desideri oscuri. Tu non concederai loro il diritto di sedere alla tua tavola, non permettere loro di galoppare sulle praterie del tuo cuore, perché tracciano strade di morte. Evangelizzare significa far scendere sul cuore un messaggio felice, e quello di Gesù ribadisce che la sorgente è pura, ma ha bisogno della tua cura. Custodisci con ogni cura il tuo cuore, perché da esso sgorga la vita (Proverbi 4,23). Bellissimo compito profetico: chiamati tutti a *bypassare* tanta polvere, tanto fumo, tanta apparenza. Liberiamo la Parola di Dio dai sequestri anche ecclesiastici, da regoline, da piccolezze polverose che rubano luce al messaggio, e il vangelo ci darà ali per volare su un mondo bello, su un mondo nato buono. (P. Ermes Ronchi).

Cammino della settimana 2 – 8 settembre 2024

Lun 02 Parola del giorno Lc 4,16-30

*Mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio...
Nessun profeta è ben accetto nella sua patria.*

Ore 18.30 – Rosario

Ore 19.00 – Vespri e celebrazione eucaristica.

Mar 03 Parola del giorno Lc 4,31-37

S. Gregorio Magno, papa e dottore – Mem.

Io so chi tu sei: il Santo di Dio!

Ore 18.30 – Rosario

Ore 19.00 – Vespri e celebrazione eucaristica.

Mer 04 Parola del giorno Lc 4,38-44

S. Rosalia, vergine – Memoria.

*È necessario che io annunzi la buona notizia del regno di Dio anche alle altre città;
per questo sono stato mandato.*

Ore 18.30 – Rosario.

Ore 19.00 – Vespri e celebrazione eucaristica.

Giov 05 Parola del giorno Lc 5,1-11

Lasciarono tutto e lo seguirono.

Ore 18.30 – Rosario.

Ore 19.00 – Celebrazione eucaristica.

Ore 19.30 – (in chiesa) Incontro su: *“Il ministero dei presbiteri: origini e sviluppo nelle comunità del Nuovo Testamento”*. Relatore: don Andrea Grasso, biblista.

Ven 06 Parola del giorno Lc 5,33-39

Quando lo sposo sarà loro tolto, allora in quei giorni digiuneranno.

Ore 18.30 – Rosario.

Ore 19.00 – Celebrazione eucaristica con la comunità del Seminario Vescovile presieduta dal Rettore Don Giovanni Mammino e adorazione eucaristica vocazionale.

Sab 07 Parola del giorno Lc 6,1-5

Perché fate in giorno di sabato quello che non è lecito?

Ore 18.30 – Rosario.

Ore 19.00 – Celebrazione eucaristica prefestiva.

Domenica 08

Giorno del Signore e della Comunità

Fa udire i sordi e fa parlare i muti.

Ore 08.30 – Celebrazione eucaristica.

Ore 19.00 – Rosario.

Ore 19.30 – Celebrazione eucaristica nel Quarantesimo Anniversario dell'Ordinazione Presbiterale del Parroco.